

# UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA



COMUNE DI LANUSEI



COMUNE DI ELINI



COMUNE DI ARZANA



COMUNE DI LOCERI



COMUNE DI BARI SARDO



COMUNE DI ILBONO

## DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 18	OGGETTO: D.Lgs.118/2011. Riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015.
DEL 29.05.2015	

L'anno **duemilaquindici** addì **ventinove** del mese di **maggio** alle ore **10:06** nella **sala delle Adunanze assembleari dell'Unione Comuni d'Ogliastra**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Presiede la seduta **Fanni Paolo Sebastiano** nella sua qualità di **Vicepresidente pro tempore** sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
FERRELI DAVIDE	PRESIDENTE DELL' UNION		X
FANNI PAOLO SEBASTIANO	VICEPRESIDENTE	X	
BUSIA GIOVANNINA	COMPONENTE	X	
DEIANA IVO ALBERTO	COMPONENTE		X
MELIS MARCO	COMPONENTE	X	

Partecipa la **Dott.Ssa Mulas Maria Grazia** nella sua qualità di Segretario Dell' Unione;

Il Vicepresidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**PREMESSO** che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità Tecnica;
- il responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità Contabile;

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**PREMESSO** che il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", ha approvato la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;

**EVIDENZIATO** che l'art. 3 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011 prevede che, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria, gli enti locali con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedano, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui;

**APPURATO** che il conto consuntivo 2014 approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n. in data odierna si è chiuso con le seguenti risultanze:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			230.555,94
Riscossioni	1.893.663,46	4.023.827,52	5.917.490,98
Pagamenti	1.657.602,99	4.419.849,47	6.077.452,46
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2014</b>			<b>70.594,46</b>
RESIDUI ATTIVI	926.244,87	3.735.594,50	4.661.839,37
RESIDUI PASSIVI	1.494.964,26	3.209.159,52	4.704.123,78
<i>Differenza</i>			-42.284,41
<b>Avanzo al 31 dicembre 2014</b>			<b>28.310,05</b>

**VERIFICATO** che si è provveduto ad effettuare la verifica straordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati rilevando sia voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate che voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31.12.2014 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

**VISTE** le risultanze del riaccertamento straordinario alla data del 1 gennaio 2015 dei residui attivi e passivi come risultanti dal rendiconto 2014, inserite nell'allegato "A" al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale

**CONSIDERATO** pertanto necessario procedere con la costituzione nell'esercizio 2015, ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del fondo pluriennale vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi.

**DATO ATTO** che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 01.01.2015 cancellati e reimputati	1.521.671,52
Residui attivi al 01.01.2015 cancellati e reimputati	765.643,02
<b>Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente</b>	<b>756.028,50</b>
PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 01.01.2015 cancellati e reimputati	194.116,07
Residui attivi al 01.01.2015 cancellati e reimputati	
<b>Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale</b>	<b>194.116,07</b>

**ESAMINATO** l'allegato "A" dal quale risulta l'ammontare dei residui sia attivi che passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche perfezionate come dal seguente prospetto

RESIDUI ATTIVI ELIMINATI			RESIDUI PASSIVI ELIMINATI		
AVANZO LIBERO	AVANZO VINCOLATO	AVANZO PER SPESE INVESTIMENTO	AVANZO LIBERO	AVANZO VINCOLATO	AVANZO PER SPESE INVESTIMENTO
0,66	1.326,09		115.311,50	570.467,35	18.525,17

**DATO ATTO** che a seguito delle suddette cancellazioni si origina un incremento del risultato di amministrazione 2014 al 1° gennaio 2015 di € 702.977,27, essendo pari a € 731.287,32;

**RICHIAMATO** il disposto di cui all'art. 3 , comma 7 lettera e del D. Lgs 118/2011 il quale stabilisce che si provveda all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato a seguito delle suesposte operazioni, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

**APPURATO** che l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione è avvenuto considerando le poste di entrata e nel rispetto dei criteri previsti dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria come esposto nell'allegato C.

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto,

- di provvedere: all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011;
- ad apportare al bilancio di previsione le variazioni necessarie a recepire le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui.

**VISTA** la deliberazione dell'Assemblea Generale n. 7 in data 14/04/2015, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017;

#### **ACQUISITI**

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. in data

#### **VISTI**

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto dell'Unione;

Tutto ciò premesso e considerato, con votazione espressa all'unanimità in forma palese per alzata di mano

#### **DELIBERA**

- di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, gli elenchi dei residui attivi e passivi alla data del 1° gennaio 2015 risultanti dall'operazione di riaccertamento straordinario, come risulta dai prospetti allegati al presente provvedimento sotto la lettera A, di cui si riportano le risultanze finali:

RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	(-)	1.326,75
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	(+)	704.304,02
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	(-)	765.643,02
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI	(+)	1.715.787,59
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	(+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	(-)	950.144,57
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI</b>		<b>731.287,32</b>

- di eliminare definitivamente dal bilancio gli accertamenti e gli impegni non correlati ad obbligazioni giuridicamente perfezionate riportati negli elenchi in allegato;
- di eliminare dal bilancio dell'esercizio 2014 le entrate e le spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinate ad essere reimputate negli esercizi 2015 e successivi, come risulta dal prospetto allegato, di cui si riportano le risultanze finali:

<b>RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI</b>	<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>PARTE CAPITALE</b>
Entrate accertate reimputate al 2015	€ 717.507,85	
Entrate accertate reimputate al 2016	€ 32.099,17	
Entrate accertate reimputate al 2017	€ 16.036,00	
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi		
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI</b>	<b>€ 765.643,02</b>	<b>€ -</b>

Impegni reimputati al 2015	1.461.671,52	194.116,07
Impegni reimputati al 2016	43.964,00	-
Impegni reimputati al 2017	16.036,00	-
Impegni reimputati agli esercizi successivi	-	-
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI</b>	<b>€ 1.521.671,52</b>	<b>€ 194.116,07</b>

- di rideterminare in €. 65.894,71 l'avanzo di amministrazione risultante alla data del 1° gennaio 2015 a seguito dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nel prospetto allegato, così composto:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui</b>	
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI</b>	<b>731.287,32</b>
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	75.074,00
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>75.074,00</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	571.793,44
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>571.793,44</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>	<b>18.525,17</b>
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>65.894,71</b>

- di approvare la variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2016-2017;
- di dare mandato al Responsabile dell'Area Affari Giuridici ed Economici, di riaccertare e reimpegnare, a valere sugli esercizi 2015 e successivi, le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014;
- di trasmettere copia conforme del presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3), all'Assemblea Generale e al Tesoriere Comunale;

DOPODICHE' con separata votazione all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dei legge, stante l'urgenza di provvedere.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICEPRESIDENTE

F.TO PAOLO SEBASTIANO FANNI

IL SEGRETARIO DELL' UNIONE

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

**PARERI DI CUI ALL'ART 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267  
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica	<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b>
29/05/2015		F.to Rag. Luisanna Rosa Sioni

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile	<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b>
29/05/2015		F.to Rag. Luisanna Rosa Sioni

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, ai sensi della legge regionale 13 dicembre 1994, n. 38 e successive modificazioni,

**ATTESTA**

che copia della presente deliberazione è stata affissa in data **17/06/2015** n. **149** del reg. all'Albo pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai Comuni aderenti per la pubblicazione nei rispettivi Albi Pretori, ai sensi dell'art. 37 dello Statuto dell'Unione. (Prot. n. 2.829 del 17/06/2015).

Elini, li 17/06/2015

**IL SEGRETARIO DELL' UNIONE**

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è **divenuta esecutiva**

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 dell L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti e elementi istruttori richiesti con provvedimento n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (art. 33 della L. R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_; per \_\_\_\_\_

Elini, li 29/05/2015

**IL SEGRETARIO DELL' UNIONE**

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Elini, li 24/06/2015

**L' IL SEGRETARIO DELL' UNIONE**

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA  
DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)</b>		<b>28.310,05</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	<b>1.326,75</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) <sup>(1)</sup>	(+) )	<b>704.304,02</b>
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	<b>765.643,02</b>
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+) )	<b>1.715.787,59</b>
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) <sup>(7)</sup>	(+) )	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) <sup>(2)</sup>	(-)	<b>950.144,57</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d) + (e) + (f) -(g)</b>		<b>731.287,32</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):</b>	
<b>Parte accantonata</b> <sup>(3)</sup>	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/.... <sup>(4)</sup>	75.074,00
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	
Fondo .....al 31/12/N-1	
<b>Totale parte accantonata (i)</b>	<b>75.074,00</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	571.793,44
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
<b>Totale parte vincolata (l)</b>	<b>571.793,44</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (m)</b>	<b>18.525,17</b>
<b>Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)</b>	<b>65.894,71</b>
<b>Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015</b> <sup>(6)</sup>	

1) Non comprende i residui passivi definitivamente cancellati cui corrispondono procedure di affidamento attivate ai sensi dell'articolo 53, comma 2, del citato decreto legislativo n. 163 del 2006, per i quali è stato iscritto il fondo pluriennale vincolato.

2) Corrisponde alla somma del fondo pluriennale vincolato di parte corrente e del fondo pluriennale vincolato in conto capitale determinato dall'allegato concernente il fondo pluriennale vincolato (riga n. 3). Tale importo è iscritto in entrata del bilancio di previsione 2015 - 2017, relativo all'esercizio 2015.

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia e difficile esazione determinato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14 del DPCM 28 dicembre 2011 e del principio applicato della contabilità finanziaria.

5) Solo per le regioni Indicare il ....% dello stock complessivo dei residui perenti al 31 dicembre 2014.

6) In caso di risultato negativo le regioni iscrivono nel passivo del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 l'importo di cui alla lettera n, al netto dell'ammontare di debito autorizzato non ancora contratto.

(7) Comprende anche le voci di spesa contenute nei quadri economici relative a spese di investimento, nei casi in cui, nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.4, è consentita la costituzione del fondo pluriennale vincolato in assenza di obbligazioni giuridicamente costituite esigibili negli esercizi successivi.



**DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

<b>FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015</b>		<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>CONTO CAPITALE</b>
Residui passivi eliminati alla data del ° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	1.521.671,52	194.116,07
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 e negli esercizi successivi, i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(3)</sup>	a		
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	2	765.643,02	
<b>Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)+(a)-(2) se positivo, altrimenti indicare 0</b>	<b>3</b>	<b>756.028,50</b>	<b>194.116,07</b>

<b>FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016</b>		<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>CONTO CAPITALE</b>
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	1.461.671,52	194.116,07
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2015 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(3)</sup>	b		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	717.507,85	
Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)+(b)-(5) se positivo, altrimenti indicare 0	6	744.163,67	194.116,07
vincolato di spesa, di importo non superiore a (7)=(5)-(4)-(b) altrimenti	7		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)+(b)-(5)-(3) se positivo		-	-
<b>previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8)</b>	<b>8</b>	<b>11.864,83</b>	<b>-</b>

<b>FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017</b>		<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>CONTO CAPITALE</b>
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	43.964,00	
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2016 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(3)</sup>	c		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	32.099,17	
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)+(c)-(10) se positivo, altrimenti indicare 0	11	11.864,83	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (12)=(10)-(9)-(c), altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	12		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)+(c)-(10)-(8) se positivo		0,00	-
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13) = (8) -(11)+(12)</b>	<b>13</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 (e di entrata del bilancio 2018 se predisposto)</b>		<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>CONTO CAPITALE</b>
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	16.036,00	
Spesa corrispondente alle gare formalmente indette relative a lavori pubblici di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che si prevede esigibili nel 2017 i cui impegni sono stati cancellati in assenza dell'obbligazione formalmente costituita <sup>(3)</sup>	d		
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	16.036,00	
Quota del Fondo pluriennale vincolato accantonata in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)+(d)-(15), altrimenti indicare 0	16	-	-
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, di importo non superiore a (17)=(15)-(14)-(d) se positivo, altrimenti indicare 0 <sup>(2)</sup>	17		
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)+(d)-(15)-(13) se positivo		-	-
<b>Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 (18) = (13) -(16)+(17)</b>	<b>18</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI**

	<b>PARTE CORRENTE</b>	<b>CONTO CAPITALE</b>
Entrate accertate reimputate al 2015	717.507,85	-
Entrate accertate reimputate al 2016	32.099,17	-
Entrate accertate reimputate al 2017	16.036,00	-
Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi	-	-
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI</b>	<b>765.643,02</b>	<b>-</b>

Impegni reimputati al 2015	1.461.671,52	194.116,07
Impegni reimputati al 2016	43.964,00	-
Impegni reimputati al 2017	16.036,00	-
Impegni reimputati agli esercizi successivi	-	-
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI</b>	<b>1.521.671,52</b>	<b>194.116,07</b>